



**Al Presidente del Consiglio
Comunale
del Comune di Levico Terme
e per conoscenza
al Consiglio Comunale**

ORDINE del GIORNO: Velata vessazione ai danni della consigliera Laura Uez

Con il presente Odg che intende idealmente coinvolgere l'assessore alle pari opportunità, Monica Moschen, i rappresentanti delle minoranze del Comune di Levico Terme, coralmemente si dissociano da alcune esternazioni del primo cittadino, sig. Gianni Beretta, sentite nel corso dell'ultimo Consiglio Comunale, il 28 maggio 2020, all'indirizzo della vice presidente del Consiglio, sig.ra Laura Uez, giudicate dai proponenti il presente Odg come vessatorie e riconoscibili come un tentativo di Beretta di sminuire la persona di Uez, umiliandola e fiaccando in lei la certezza e la fiducia nelle proprie capacità e competenze.

Nei fatti, si rintraccia nel verbale video registrato della seduta consigliare la battuta ironica del sindaco che diceva: «noto con piacere che la consigliera Laura Uez questa volta si è preparata un po' meglio sull'argomento». Un tono squisitamente denigratorio, ancor più lesivo per il fatto che seguiva un intervento di Uez, la quale, soffrendo già per un clima a lei ostile che si era creato nel corso del dibattito, si esprimeva così: «Personalmente sono molto delusa di questo comportamento. Già avete utilizzato il titolo del nostro Odg per sbeffeggiarci sui giornali, e ciò mi amareggia, poiché non mi sono candidata per farmi poi prendere in giro».

Se riteniamo questo episodio degno di menzione è perché siamo certi del fatto che alcuni comportamenti vadano cassati sul nascere il tono paternalistico e altezzoso del primo cittadino, per noi, è possibile presupposto ad una violenza psicologica agita sulla parte di questo Consiglio, che potrebbe apparire più debole e più facilmente attaccabile, al fine di stabilire chissà quale gerarchia. Se poi si sommano le manovre per gettare discredito anche sulle persone che sono in coalizione con Uez, se ne potrebbe dedurre un ulteriore tentativo di isolare una tra le voci più autorevoli e competenti di questo pubblico consesso.

Vorremmo imparare da questo triste episodio a riconoscere e bloccare prontamente questi comportamenti che non avranno più a ripetersi in questa legislatura.

Tenendo conto che:

- ciascun Consigliere, e in special modo il sindaco e gli assessori, nello svolgimento del proprio mandato dovrebbe comportarsi in modo rispettoso e con l'onore (Cfr. art.54 della Costituzione Italiana) visto il ruolo che compete alla carica che ricopre;
- le recidive del sindaco, già a suo tempo richiamato per la "sufficienza" agita nei confronti di alcuni cittadini alle e-mail dei quali ancora oggi non ha voluto rispondere, sebbene di dette e-mail rimanga copia depositata agli atti e protocollata;

Sottolineato che già un altro atto è stato depositato e discusso in questa legislatura per una

risposta poco rispettosa di un assessore nei confronti di un cittadino (interpellanza prot. N° 23259 del Consiglio del 19 dicembre 2019)

Chiediamo al Sindaco

- di porgere pubbliche scuse alla consigliera Laura Uez con la promessa di non più ripetere suddette esternazioni, ristabilendo il rispetto dovuto alla persona stessa prima ancora che al ruolo che ricopre;
- che lo stesso rispetto venga garantito a tutti i consiglieri nella propria persona e nel loro operato, così che possano agire in autonomia e senza condizionamenti e non secondo le modalità prescritte dal Sindaco.

Vettorazzi Riccardo

Acler Tommaso

Libardi Cristian

Dal Bianco Maurizio

